

COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

Mod fdgc 1_21

DIPARTIMENTO/AREA: DIRETTORE GENERALE

SERVIZIO:

ASSESSORATO: SINDACO

SG: 255 del 04/07/2022

DGC: 266 del 01/07/2022

Cod. allegati: LDGEN_005

Proposta di deliberazione prot. n° 5

del 29/06/2022

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 245

OGGETTO: Assunzione a carico dell'Amministrazione Comunale dell'onere del pagamento della sanzione pecuniaria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 166, comma 8, del d.lgs 30 giugno 2013, n. 196, pari ad Euro 6.000,00 (seimila), comminata dal Garante per la protezione dei dati personali, per l'illecito trattamento di dati personali, accertato con provvedimento n. 195 del 26 maggio 2022 e indirizzi per la gestione dei procedimenti sanzionatori avviati dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il giorno 05/07/2022, in modalità videoconferenza, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Dieci Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI:

Maria FILIPPONE
(Vicesindaco)

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Paolo MANCUSO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

P A

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Laura LIETO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Luca TRAPANESE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Assume la Presidenza: Sindaco Gaetano Manfredi

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto
LA GIUNTA, su proposta del Direttore Generale

Premesso che:

- in data 4 novembre 2020, dall'indirizzo di posta elettronica dell'ufficio del personale del Corpo di Polizia locale del Comune di Napoli, è stato effettuato l'invio di una comunicazione interna alla quale si allegava l'elenco dei nominativi che avevano aderito ad un programma, condiviso con l'ASL Napoli 1, di screening *anti Covid* gratuito e su base volontaria;
- l'inoltro del suddetto elenco, corredato dei recapiti, dei codici fiscali e dei dati di contatto dei dipendenti aderenti al programma, è stato oggetto di specifica segnalazione al Garante per la protezione dei dati personali (d'ora in poi GDPR) da parte di un'organizzazione sindacale;
- con note U.00443637 del 18/11/2020 e n. 97139590588 del 19/03/2021, successivamente alla summenzionata segnalazione, il GDPR ha richiesto chiarimenti in merito alla vicenda al Comando interessato, che ha puntualmente riscontrato, producendo memorie e richiedendo di essere audit;
- con nota del 19 marzo 2021, sulla base degli elementi acquisiti, delle verifiche compiute e dei fatti emersi, il GDPR ha notificato al Comune, ai sensi dell'art. 166, comma 5, del *Codice*, l'avvio del procedimento per l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 58, par. 2, del *Regolamento*, avente ad oggetto le presunte violazioni degli artt. 5, par. 1, lett. a), 6, par. 1, lett. c) e e), 9, par. 2, lett. b), 88 del *Regolamento*, nonché con specifico riguardo al trattamento dei dati relativi all'adesione o meno di ciascun dipendente alla campagna di screening, dell'art. 113 del *Codice*, invitando l'Ente a produrre scritti difensivi o documenti;
- con nota del 15 aprile 2021 il Responsabile del Dipartimento Sicurezza dell'Ente ha sollecitamente riscontrato, presentando la propria memoria difensiva e sottoponendosi, poi, in data 1° febbraio 2022 all'audizione richiesta ai sensi dell'art. 166, comma 6, del *Codice*;
- con nota DRP/EP/156843 del 09/06/2022, all'esito dell'attività istruttoria compiuta, il GDPR ha adottato il provvedimento n. 195 del 26 maggio 2022, con cui ha rilevato l'illiceità del trattamento effettuato dal Comune di Napoli, Corpo della Polizia Municipale, per la violazione degli artt. 5, par. 1 lett a), 6, 88 del Regolamento (UE) 2016/679, nonché dell'art. 113 del Codice in materia di protezione dei dati personali ed ha ordinato a quest'ultimo, in persona del legale rappresentante, di pagare la somma di euro 12.000, 00 (dodicimila) a titolo di sanzione amministrativa per le violazioni rilevate. Con la medesima nota ha poi precisato che la definizione della controversia mediante pagamento entro il termine di trenta giorni determina un importo pari alla metà della sanzione comminata e che nello stesso arco temporale è possibile proporre ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria ordinaria;

Considerato che:

- con nota prot. PG/2022/458756 del 13 giugno 2022 il Responsabile del Dipartimento Sicurezza ha richiesto parere all'Avvocatura comunale per stabilire se, dall'analisi del provvedimento del GDPR, esistessero margini per poter utilmente proporre ricorso dinanzi all'Autorità giudiziaria ordinaria;
- con nota prot. PG/2022/461332 del 14 giugno 2022 l'Avvocatura ha prontamente riscontrato evidenziando quanto segue: *"In riscontro a quanto richiesto con nota PG/2022/458756 del 13 giugno 2022 relativa al procedimento in oggetto, esaminata la documentazione trasmessa, gli scriventi, ferme le autonome determinazioni in merito che competono esclusivamente a codesto Comando, ritengono che, al di là dell'imponderabile alea che pervade ogni ricorso innanzi*

all'Autorità giudiziaria, i margini per impugnare proficuamente la decisione in questione sembrano piuttosto esigui. La decisione appare, innanzitutto, adeguatamente motivata e correttamente supportata da un'istruttoria completa e condivisa. [...] L'accertamento della rilevata illiceità del trattamento dei dati personali fa leva, pertanto, sul pertinente richiamo ad un quadro normativo costituito dagli articoli 113 del Codice e 88 del Regolamento, nonché dagli indirizzi, dalle circolari e dalle comunicazioni, dalle FAQ pubblicate sul sito istituzionale del Garante, aventi ad oggetto anche le campagne di screening sanitario condotte nel periodo emergenziale in parola ed in forza di tale accertamento il Garante ha ritenuto non conforme alla disciplina il trattamento effettuato nel caso di specie dal Comune, dei dati relativi alla sfera privata di alcuni dipendenti, non rilevanti rispetto all'attività lavorativa, anche in presenza del consenso degli interessati, che non costituisce una condizione di liceità del trattamento medesimo”;

- con medesima nota l'Avvocatura, in ragione della tenuità della sanzione comminata, che, se pagata tempestivamente, sarebbe anche ridotta della metà, ha evidenziato come: *“La proposizione dell'eventuale impugnazione, oltre ad esporre l'Ente al rischio di un pagamento della sanzione per l'intero, implicherebbe il versamento di un oneroso contributo unificato per l'introduzione del giudizio ordinario e, in caso di rigetto dell'impugnazione determinerebbe altresì il pagamento delle spese di giudizio secondo il principio della soccombenza”;*

Tenuto conto che il pagamento della sanzione in oggetto, trova copertura finanziaria nel capitolo di spesa n. 109570 – avente codice di bilancio: Missione 03 - Programma 01 – Titolo 1 – Macroaggregato 10, Piano dei conti 1.10.05.01.001 denominato “Sanzioni Servizio Polizia Locale“, assegnato al Servizio Polizia Locale cod. 1043 del Dipartimento Sicurezza cod. 1042;

Dato atto che il Responsabile del Dipartimento Sicurezza, nonché Comandante della Polizia Locale ha trasmesso, tra gli altri, al Direttore Generale la nota prot. PG/2022/462601 del 14 giugno 2022, precisando che *“Per quanto sopra si chiede pertanto l'adozione degli atti amministrativi necessari per il completamento della procedura con la definizione della controversia mediante pagamento, entro il termine di trenta giorni a partire dal 09.06.2022, dell'importo di 6.000,00 euro, pari alla metà della sanzione comminata”*, decidendo, pertanto, di non procedere all'impugnazione del provvedimento del Garante;

Ritenuto che:

- la definizione della controversia mediante pagamento entro il termine di trenta giorni determina una riduzione dell'importo pari alla metà della sanzione comminata;
- debba, pertanto, procedersi al pagamento della sanzione amministrativa per le violazioni rilevate, nelle more della definizione di una specifica procedura interna di dettaglio relativa alla gestione, tra l'altro, dei procedimenti sanzionatori in materia di protezione dei dati personali;

Ritenuto, altresì, che:

- nelle more dell'adozione della suddetta procedura interna e, in particolare per quanto concerne la gestione del procedimento sanzionatorio, sia opportuno dettare indirizzi per eventuali successivi analoghi procedimenti;
- in tali sensi, qualora l'Amministrazione sia destinataria di un provvedimento sanzionatorio da parte del Garante, l'ufficio presso cui si è verificata la violazione è tenuto a trasmettere una richiesta di parere non vincolante all'Avvocatura, affinché quest'ultima si esprima sull'opportunità di procedere al pagamento della sanzione ovvero proporre ricorso;

Stato di diritto
Dipartimento Sicurezza

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

- È rimessa alla dirigenza dell'ufficio presso cui si è verificata la violazione la decisione, previa valutazione del parere non vincolante dell'Avvocatura, di proporre ricorso ovvero di accettare la sanzione e procedere al relativo pagamento, nel caso in cui il dirigente dell'ufficio, allo stato, sia il medesimo che ha dato luogo alla sanzione; negli altri casi, la decisione è rimessa all'Avvocatura Comunale, precisando, in ogni caso, che gli eventuali atti deliberativi sono proposti alla Giunta dal dirigente dell'ufficio interessato e dall'assessore di riferimento;
- qualsivoglia sia la decisione assunta dall'ufficio interessato, gli atti dovranno essere trasmessi al Servizio Ispettivo per le verifiche di competenza;

Attestato che:

- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis D. Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 13, comma 1, lett. b) e 17, comma 2, lett. a) del regolamento del sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione di C.C. n. 4 del 28/2/13 e s.m.i.;
- non si rileva, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90, introdotto dall'art. 1, comma 41 della legge 190/2012 la presenza di situazioni di conflitto di interesse tale da impedire l'adozione del presente atto;

Visti:

- il D. Lgs n. 118 del 23/06/2011, così come modificato e integrato dal D.Lgs 126/2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile degli enti locali;
- l'art. 18 della L. 24 novembre 1981, n. 689, recante Modifiche al sistema penale;
- l'art.166 del D. Lgs 30 giugno 2013, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali);
- gli articoli 58 e 88 del Regolamento (UE) 2016/679;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 519 del 5 novembre 2018, recante ad oggetto: *"Adozione delle Linee Guida ai fini dell'adeguamento al Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali"*.

Letti:

- l'ordinanza di ingiunzione del GPDP n. 195 del 26.05.2022;
- il parere dell'Avvocatura comunale prot. n. PG/2022/461332 del 14 giugno 2022, in riscontro alla richiesta del Responsabile del Dipartimento Sicurezza prot. n. PG/2022/458756/Ris. del 13 giugno 2022;

Valutato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza tenuto conto che la definizione della controversia mediante pagamento entro il termine di trenta giorni determina una riduzione dell'importo pari alla metà della sanzione comminata.

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine.....19..... progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Direttore Generale, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. LDGEN-005.....

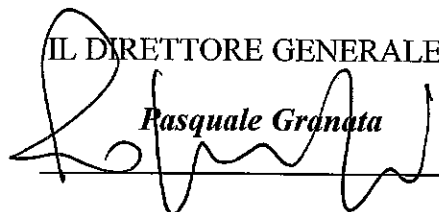
- l'ordinanza di ingiunzione del Garante per la protezione dei dati personali n. 195 del 26 maggio 2022;
- la richiesta di parere all'Avvocatura comunale - nota prot. PG/2022/458756 del 13 giugno 2022;
- il parere reso dall'Avvocatura comunale - nota prot. PG/2022/461332 del 14 giugno 2022;

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

- la nota con cui il Responsabile del Dipartimento Sicurezza, nonché Comandante della Polizia Locale trasmette anche al Direttore Generale la richiesta di adozione degli atti amministrativi necessari per il completamento della procedura – nota prot. PG/2022/462601 del 14 giugno 2022.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Direttore Generale sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso Direttore Generale qui di seguito sottoscrive

IL DIRETTORE GENERALE

 Pasquale Granata

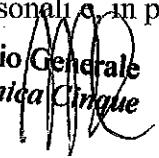
Con voti UNANIMI,

DELIBERA

1) Prendere atto:

- del provvedimento n. 195 del 26 maggio 2022 del Garante per la protezione dei dati personali;
- della richiesta di parere da parte del Responsabile del Dipartimento Sicurezza all'Avvocatura comunale - nota prot. PG/2022/458756 del 13 giugno 2022;
- del parere reso dall'Avvocatura Comunale - nota prot. PG/2022/461332 del 14 giugno 2022;
- la nota con cui il Responsabile del Dipartimento Sicurezza, nonché Comandante della Polizia Locale trasmette anche al Direttore Generale la richiesta di adozione degli atti amministrativi necessari per il completamento della procedura – nota prot. PG/2022/462601 del 14 giugno 2022.

- 2) Assumere a carico dell'Amministrazione Comunale l'onere di pagamento in sede amministrativa della sanzione pecuniaria di Euro 6.000,00 (seimila), in misura ridotta ai sensi dell'art. 166, comma 8, del D.Lgs. 30 giugno 2013, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), comminata dal GPDP, tenendo conto, in riferimento ai successivi adempimenti, delle indicazioni contenute nel provvedimento di cui al punto precedente;
- 3) Prendere atto che il pagamento della sanzione in oggetto, trova copertura finanziaria nel capitolo di spesa n. 109570 – avente codice di bilancio: Missione 03 - Programma 01 – Titolo 1 – Macroaggregato 10, Piano dei conti 1.10.05.01.001 denominato “Sanzioni Servizio Polizia Locale”, assegnato al Servizio Polizia Locale cod. 1043 del Dipartimento Sicurezza cod. 1042.
- 4) Dare mandato al Direttore Generale di trasmettere il presente atto al Servizio Ispettivo e al Servizio Polizia Locale, rispettivamente, per le verifiche e per gli adempimenti di competenza.
- 5) Stabilire gli indirizzi per eventuali successivi analoghi procedimenti, nelle more della definizione di una specifica procedura interna di dettaglio relativa alla gestione, tra l'altro, dei procedimenti sanzionatori in materia di protezione dei dati personali e, in particolare:

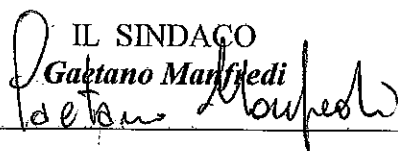
Il Segretario Generale
 Dr.ssa Monica Cinque


- in tali sensi, qualora l'Amministrazione sia destinataria di un provvedimento sanzionatorio da parte del Garante, l'ufficio presso cui si è verificata la violazione è tenuto a trasmettere una richiesta di parere non vincolante all'Avvocatura, affinché quest'ultima si esprima sull'opportunità di procedere al pagamento della sanzione ovvero proporre ricorso;
- È rimessa alla dirigenza dell'ufficio presso cui si è verificata la violazione la decisione, previa valutazione del parere non vincolante dell'Avvocatura, di proporre ricorso ovvero di accettare la sanzione e procedere al relativo pagamento, nel caso in cui il dirigente dell'ufficio, allo stato, sia il medesimo che ha dato luogo alla sanzione; negli altri casi, la decisione è rimessa all'Avvocatura Comunale, precisando, in ogni caso, che gli eventuali atti deliberativi sono proposti alla Giunta dal dirigente dell'ufficio interessato e dall'assessore di riferimento;
- qualsivoglia sia la decisione assunta dall'ufficio interessato, gli atti dovranno essere trasmessi al Servizio Ispettivo per le verifiche di competenza.

☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

☒ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

IL SINDACO
Gaetano Manfredi


IL DIRETTORE GENERALE
Pasquale Granata


Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque






Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio

Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta di delibera prot. n. 5 del 29.06.2022. DGC/ 2022/81 del 1.07.2022. Direttore Generale

La proposta in esame dispone l'assunzione a carico dell'Amministrazione comunale dell'onere del pagamento della sanzione di € 6.000,00, in misura ridotta ai sensi dell'art. 166, comma 8 del D.lgs 30 giugno 2013, comminata dal Garante della Privacy per l'illecito trattamento dei dati personali, accertato con provvedimento n. 195 del 26 maggio 2022.

Si stabiliscono inoltre indirizzi per successivi analoghi provvedimenti, nelle more di una specifica procedura interna relativa ai procedimenti sanzionatori in materia di protezione dei dati personali.

Visto il parere dell'Avvocatura del 14 giugno us chiesto dal Responsabile del Dipartimento Sicurezza all'Avvocatura in cui, tra l'altro, si evidenzia “ *La proposizione dell'eventuale impugnazione, oltre ad esporre l'Ente al rischio di un pagamento della sanzione per l'intero, implicherebbe il versamento di un oneroso contributo unificato per l'introduzione del giudizio ordinario e, in caso di rigetto dell'impugnazione determinerebbe altresì il pagamento delle spese di giudizio secondo il principio della soccombenza*”.

La spesa di € 6.000,00 trova copertura sul CAP 133814 cod Bil.3.01-1.10.05.01.001 Bil 2022 .

Il provvedimento va trasmesso al Servizio Ispettivo per le verifiche di competenza.

Tutto ciò premesso e considerato, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli 4.07.2022

Il Ragioniere Generale
dott.ssa Claudia Gargiulo

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il presente provvedimento, si propone di assumere a carico dell'Amministrazione comunale l'onere di pagamento della sanzione pecuniaria di € 6.000,00 - in misura ridotta ai sensi dell'art. 166, co. 8, del D.Lgs. 30 giugno 2013, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) - comminata dal GDPR per l'illecito trattamento dei dati personali in occasione di un'azione di comunicazione interna del Comando del Corpo di Polizia Locale consistente nell'invio di un elenco nominativo di personale che aveva aderito ad un programma di *screening anti Covid*, su base volontaria. Contestualmente, si stabilisce, altresì, di dare mandato al Servizio Ispettivo e al Servizio Polizia Locale di eseguire le verifiche e gli adempimenti di competenza e si propone di *"stabilire gli indirizzi per eventuali successivi analoghi procedimenti, nelle more della definizione di una specifica procedura interna di dettaglio relativa alla gestione, tra l'altro, dei procedimenti sanzionatori in materia di protezione dei dati personali"*.

I pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, co. 1, del Tuel n. 267/2000, sono espressi in senso *"favorevole"*.

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, risulta, tra l'altro che l'Avvocatura comunale ha reso il suo parere, evidenziando che *"il Garante ha ritenuto non conforme alla disciplina il trattamento effettuato nel caso di specie dal Comune, dei dati relativi alla sfera privata di alcuni dipendenti, non rilevanti rispetto all'attività lavorativa, anche in presenza del consenso degli interessati, che non costituisce una condizione di liceità del trattamento medesimo"* e precisando che, a fronte di una sanzione ridotta se pagata tempestivamente, *"la proposizione dell'eventuale impugnazione, oltre ad esporre l'Ente al rischio di un pagamento della sanzione per l'intero, implicherebbe il versamento di un oneroso contributo unificato per l'introduzione del giudizio ordinario e, in caso di rigetto dell'impugnazione determinerebbe altresì il pagamento delle spese di giudizio secondo il principio della soccombenza"*.

La circostanza ha fatto emergere che manca nell'ordinamento comunale una specifica procedura per far fronte a situazioni analoghe. Si è ritenuto, pertanto, nelle more della definizione di detta procedura, di proporre l'adozione di indirizzi nell'eventualità che si verificassero casi simili. Indirizzi che assumono come buona pratica quella adottata nel caso di specie.

Si segnala che, all'esito degli accertamenti di competenza del Servizio Ispettivo, si determinerà l'eventuale esigenza di esercitare da parte dell'Amministrazione il diritto di rivalsa.

Spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

VISTO:
"Sindaco"

Monica Cinque
Quirico

Deliberazione di G. C. n. 215 del 5/7/22 composta da n. 10 pagine progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Pietro Ruffini

IL SEGRETARIO GENERALE
Maria

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 11/07/2022 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 del D.Lgs. 267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

- ☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal al

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile